

Zeitschrift: La galleria di base del San Gottardo. Ticino
Herausgeber: AlpTransit San Gottardo SA
Band: - (2001)
Heft: 2

Artikel: Faido-Polmengo : stato dei lavori
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-418978>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

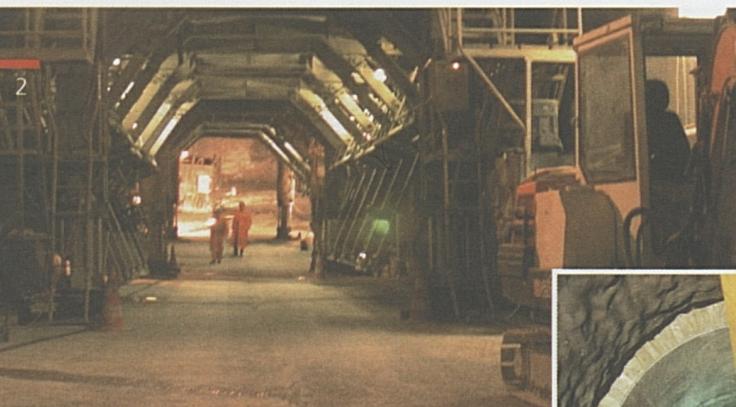
Download PDF: 15.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Faido-Polmengo

Stato dei lavori

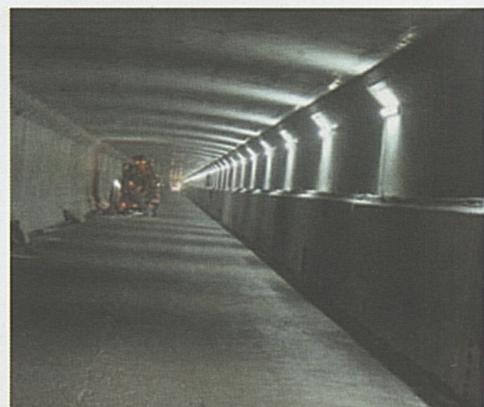
Alla discenderia di Polmengo, nel mese di luglio 2001 i lavori d'avanzamento hanno raggiunto il futuro livello della galleria di base del San Gottardo. Il cunicolo realizzato misura 2'700 m per una pendenza del 12.7%. La preparazione per lo scavo della stazione multifunzione e della galleria di base del San Gottardo prosegue secondo programma.



Due fasi dei lavori alla discenderia di Polmengo.

Sopra: il cassero ai piedi della discenderia.

A destra: il tubo per la ventilazione.



Sopra: la discenderia terminata.

Terminata la discenderia

Primo importante traguardo al cantiere di Faido-Polmengo: dopo poco più di un anno d'avanzamento in sotterraneo, il consorzio formato dalle imprese Pizzarotti di Parma e Muttoni SA di Faido ha portato a termine gli scavi per la realizzazione della discenderia di Polmengo, che dalla zona delle installazioni esterne, posta a 750 m. s. l. m., conduce al livello della galleria di base del San Gottardo, più in basso di 320 m. La lunghezza totale del cunicolo d'accesso scavato a Polmengo è di 2,7 km.

La discenderia permetterà di ridurre sensibilmente i tempi di realizzazione della galleria di base del San Gottardo.

All'esterno sono già in attività sia l'impianto di trattamento degli inerti sia il nastro trasportatore del materiale di scavo al deposito della Cavienca (vedi anche pagg. 4 e 5).

Dopo aver terminato i lavori d'avanzamento, il consorzio Pizzarotti-Muttoni ha effettuato gli ultimi lavori di rivestimento della discenderia, per poi cedere il testimone al consorzio TAT, che si è aggiudicato il lotto combinato "Bodio" e "Faido" per lo scavo della galleria di base del San Gottardo (vedi anche pagg. 6 e 7).

Proseguimento dei lavori

A partire dai primi mesi del 2002 inizieranno gli scavi per la realizzazione della stazione multifunzione di Faido munita di fermate d'emergenza, cunicoli di collegamento e binari di raccordo tra i due tubi.

I lavori – saranno realizzate grosse caverne – si protrarranno per circa tre anni, in attesa delle fresatrici meccaniche, che tra il 2002 e il 2005 eseguiranno lo scavo dei circa 16 km da Bodio a Faido.

I macchinari potranno poi essere revisionati nelle caverne della stazione multifunzione, prima di ripartire in direzione di Sedrun.

L'impianto già in funzione per il trattamento degli inerti, con il quale è possibile riutilizzare parte del materiale di scavo della galleria.

